



green school



Progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
nell'ambito del processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile



IL METODO E I NUOVI CRITERI GREEN SCHOOL ITALIA

13 NOVEMBRE 2025

L'educazione è uno degli strumenti più potenti nell'ambito degli sforzi globali volti ad affrontare la crisi climatica.

Dobbiamo garantire che ogni studente sia in grado non solo di comprendere le sfide, ma anche di agire nell'ambito della transizione verso una società più verde e sostenibile.

Stefania Giannini

vice direttrice generale UNESCO per il settore Educazione

La **Greening Education Partnership (GEP)** è stata lanciata al Summit delle Nazioni Unite sulla Trasformazione dell'Educazione del settembre 2022 per rispondere alla sfida climatica con l'educazione.

Mira a integrare i principi di sostenibilità in tutti gli aspetti del sistema educativo

E' una rete di oltre 90 stati e circa 2.000 organizzazioni pubbliche e private.

Obiettivo: Preparare ogni studente ad acquisire le conoscenze, le competenze, i valori e gli atteggiamenti necessari per affrontare i cambiamenti climatici e promuovere lo sviluppo sostenibile

96.000 scuole in 93 paesi sono riconosciute come Green School



131 paesi esaminati includono contenuti ambientali o di sostenibilità nei loro programmi scolastici nazionali, ma **la profondità dei temi ecologici, in particolare il cambiamento climatico e la biodiversità, rimane limitata**

il 95% degli **insegnanti** intervistati ritiene importante insegnare il cambiamento climatico, ma **meno del 30% si sente pronto a farlo** in relazione al proprio contesto locale

il **70% dei giovani** intervistati ha dichiarato di **non essere in grado di spiegare il cambiamento climatico** o di poterlo fare solo in linea di massima e di essere spaventato per il proprio futuro

I 4 pilastri della GEP

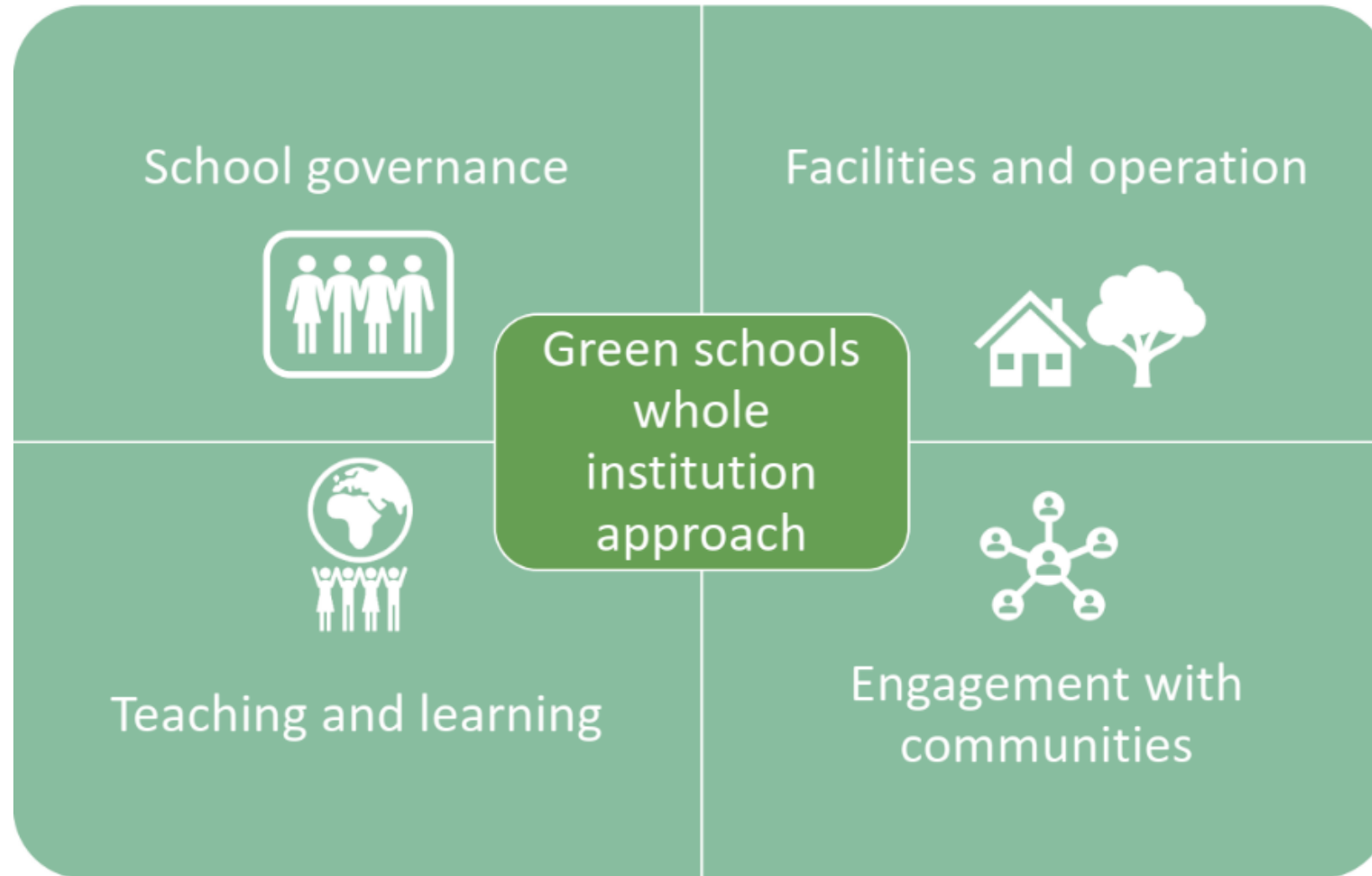
1. **Greening schools**
2. **Greening curriculum:** integrare l'educazione ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile nei programmi di studio.
3. **Greening teacher training:** fornire agli insegnanti le competenze e gli strumenti necessari per affrontare efficacemente questi temi.
4. **Greening communities and education systems capacities:** rafforzare la capacità complessiva dei sistemi educativi di promuovere la sostenibilità e coinvolgere le comunità locali in iniziative di sviluppo sostenibile



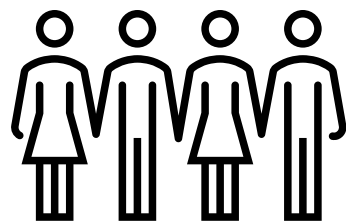
La certificazione Green School Italia è in linea con i Green School Quality Standard di UNESCO.

Le scuole certificate da Green School Italia contribuiscono all'obiettivo della **Greening Education Partnership** di Unesco (GEP) di rendere «Green» almeno il 50% delle scuole del mondo entro il 2030

Le 4 dimensioni chiave degli standard di qualità di UNESCO



Le 4 dimensioni chiave degli standard di qualità di UNESCO



School Governance

Stabilire politiche e allocare risorse che garantiscano un processo decisionale partecipativo, promuovendo l'impegno di tutta la popolazione scolastica e gettando le basi per un impegno a lungo termine verso la sostenibilità.



Struttura e funzionamento

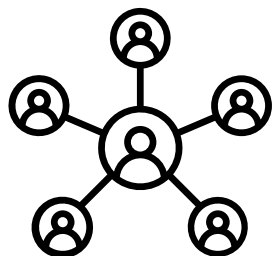
Le Green School applicano pratiche sostenibili su energia, acqua, rifiuti, cibo, edifici e cortili scolastici, riducendo così le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale, assicurando la salute e il benessere degli studenti e del personale, promuovendo una cultura della responsabilità e ispirando la comunità circostante.

Le 4 dimensioni chiave degli standard di qualità di UNESCO



Insegnamento e apprendimento

Integrare l'ESS nel curriculum e nella pedagogia, consentendo agli studenti di sviluppare il pensiero critico e sistemico, le capacità di risolvere i problemi e il senso di cittadinanza globale, mettendoli in grado di affrontare efficacemente le complesse sfide del clima e della sostenibilità



Coinvolgimento attivo nella comunità

Le Green School collaborano con le comunità per amplificare gli sforzi verso la sostenibilità, estendendo così le opportunità di apprendimento e trasformando le scuole in centri di promozione dello sviluppo sostenibile locale



IL METODO GREEN SCHOOL ITALIA

Green School Italia – Chi siamo?

Green School Italia è un programma che supporta e certifica le scuole che educano allo sviluppo sostenibile con un approccio trasformativo e orientato all'azione.

Comitato Tecnico Scientifico



Definizione del metodo, dei criteri di valutazione e assegnazione della certificazione, supervisione scientifica, coordinamento nazionale, gestione sito, formazione degli operatori dei Comitati Locali

Comitati Locali Green School

**Aosta, Bergamo, Brescia, Cagliari, Como, Livorno,
Milano, Monza Brianza, Roma, Pesaro Urbino,
Sondrio, Varese**

Formazione territoriale insegnanti, supporto e supervisione scuole, sopralluoghi, valutazione, assegnazione della certificazione, patti educativi di comunità

chi abbiamo raggiunto dal 2009 a oggi



845

scuole



337.185

alunni



32.463

insegnanti

**251 SCUOLE
CERTIFICATE
GREEN SCHOOL ITALIA
a.s. 24/25**

Cos'è una Green School?

Una Green School mette **la sostenibilità al centro della propria azione educativa**, creando le competenze, le conoscenze, i valori e gli atteggiamenti necessari per affrontare in modo attivo le sfide della transizione ecologica e dei cambiamenti climatici.

Le Green School sono **agenti di cambiamento sociale**, promuovono la cittadinanza globale, incoraggiano l'azione comunitaria e includono l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile nel curriculum per creare una cultura della sostenibilità.

UNA SCUOLA CHE VIVE LA SOSTENIBILITÀ, NON SOLO LA INSEGNA

Cosa fa una Green School?

Garantisce **un'educazione olistica**, che sviluppa **pensiero critico**, creatività, consapevolezza ed empatia, integrando **apprendimento esperienziale, interdisciplinarietà** e coinvolgimento della comunità, preparando gli studenti ad affrontare le sfide del cambiamento climatico.

L'adozione di buone pratiche sostenibili è fondamentale per riorientare valori e comportamenti verso modelli più sostenibili e **incoraggiare il senso di responsabilità ambientale**, coinvolgendo attivamente la comunità locale.

Cosa fa una Green School?

- ✓ **Indaga** sui comportamenti e le abitudini della popolazione scolastica a ne misura l'impatto in termini di emissioni di CO2
- ✓ **Approfondisce, informa e divulga** per motivare al cambiamento
- ✓ **Agisce**, adottando buone pratiche di sostenibilità nella propria vita quotidiana
- ✓ **Coinvolge attivamente la comunità locale**



acqua



biodiversità



energia



mobilità



rifiuti



cibo e spreco

alle scuole che partecipano a green school si chiede di:

organizzare

un gruppo operativo e scegliere una o più tematiche (pilastri) su cui agire



misurare

l'impronta carbonica della scuola con i moduli da noi forniti



misurare

l'impatto

delle buone pratiche adottate



PROGETTO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE

indagare

come si comporta la popolazione scolastica in quell'ambito



adottare buone pratiche

che consentano di ridurre l'impronta carbonica della scuola nei pilastri scelti



comunicare e divulgare

i risultati e il lavoro realizzato con tutta la popolazione scolastica e con la cittadinanza



Il metodo Green School Italia

1. **Indagine preliminare:** la scuola raccoglie dati e analizza la situazione di partenza su consumi, rifiuti, energia, mobilità, acqua e altri pilastri di sostenibilità.
2. **Individuazione delle priorità e definizione degli obiettivi:** vengono stabiliti obiettivi ambientali chiari e raggiungibili, basati su evidenze e condivisi dal team Green School e dalla comunità scolastica.
3. **Pianificazione delle azioni:** la scuola elabora un piano operativo con attività concrete, risorse definite, responsabilità assegnate e tempistiche chiare.
4. **Coinvolgimento della comunità:** studenti, docenti, personale ATA, famiglie e territorio partecipano attivamente alle iniziative attraverso processi inclusivi, educativi e collaborativi.
5. **Monitoraggio e misurazione dei risultati:** le azioni implementate vengono monitorate tramite indicatori misurabili (es. emissioni CO2, peso rifiuti, ecc.) – **OBBLIGATORIO**.
6. **Comunicazione e disseminazione:** la scuola comunica i risultati ottenuti, promuove buone pratiche e diffonde la cultura della sostenibilità dentro e fuori l'istituto.
7. **Miglioramento continuo:** i risultati sono utilizzati per stabilire nuove sfide e miglioramenti progressivi nelle annualità successive.



**I NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2025/26**

Nuovi criteri di valutazione

SCHOOL GOVERNANCE

partecipazione agli eventi,
coinvolgimento e
organizzazione interna

max 45 pt

PILASTRI AFFRONTATI

per ognuno il punteggio varia
in base a indagine, calcoli,
approfondimenti, azione,
divulgazione

**max 20 pt per pilastro
MAX 140**

METODO GREEN SCHOOL

capacità di applicare il
metodo

max 10 pt
minimo 6 punti per ottenere la
certificazione

BONUS ORIGINALITÀ

Innovazione e fantasia

max 20 pt

COMMUNITY ENGAGEMENT

coinvolgimento
soggetti esterni e impatto sulla
comunità

max 30 pt

COMUNICAZIONE

presenza su sito, canali
social e promozione del
progetto

max 25 pt

QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE A SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA GLOBALE

multidisciplinarietà,
approfondimenti

max 30 pt

CRITERI MINIMI PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE

- ✓ avere un **gruppo operativo** che coordina il progetto
- ✓ avere inserito il progetto e le attività di ESS nel **PTOF**
- ✓ 9 pt. di valutazione su almeno un **pilastro**, dimostrando così di aver adottato e monitorato pratiche sostenibili.
- ✓ almeno 6 pt. di valutazione sul criterio relativo all'**applicazione del metodo** Green School, dimostrando così di aver compreso e applicato correttamente il metodo.
- ✓ almeno 5 pt. di valutazione sul criterio delle attività di ESS e ECG, dimostrando di **aver integrato ESS e ECG nel curriculum**.
- ✓ **Punteggio minimo totale di 50 pt.**
- ✓ Avere una **pagina sul sito web** dedicata alle attività realizzate all'interno del progetto Green School

School governance – max 45pt

Gestione del progetto e coinvolgimento della comunità scolastica

Risultato atteso: la scuola possiede e applica una visione Green School chiara e condivisa, formalizzata in una politica ambientale che coinvolge l'intera comunità scolastica attraverso processi decisionali inclusivi e partecipativi. Tale visione guida azioni concrete per: contrastare i cambiamenti climatici, ottimizzare la gestione delle risorse, aumentare la resilienza ambientale e sociale della scuola, promuovere comportamenti e pratiche sostenibili nel lungo periodo.

School governance – max 45pt

Cosa viene valutato:

- ✓ Esistenza di un gruppo operativo che coinvolga insegnanti e studenti-**OBBLIGATORIO**, esistenza di una vision scolastica sulla sostenibilità approvata e aggiornata ;
- ✓ **coinvolgimento attivo di studenti, docenti, personale ATA** e famiglie nei processi decisionali e nelle attività legate all'educazione allo sviluppo sostenibile;
- ✓ integrazione del programma Green School e degli obiettivi di sostenibilità nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** - **OBBLIGATORIO**;
- ✓ partecipazione attiva della scuola agli eventi, formazioni e campagne del programma Green School.

Capacità di applicare il metodo Green School – max 10pt

Risultato atteso: la scuola dimostra di saper applicare in modo sistematico e continuativo il metodo Green School per promuovere la sostenibilità ambientale e sociale

Viene realizzata dalla commissione una **valutazione qualitativa** dell'applicazione del metodo da parte della scuola

minimo 6 per ottenere la certificazione = applicazione sufficiente del metodo

PILASTRI AFFRONTATI – max 20 per pilastro

Risultato atteso: la scuola adotta e monitora pratiche di gestione sostenibile nelle attività quotidiane, riducendo i rischi legati ai cambiamenti climatici e promuovendo azioni concrete sui pilastri: Rifiuti, Energia, Mobilità, Cibo, Acqua, Biodiversità, Agenda 2030.

Criterio minimo obbligatorio:

min 9 su almeno un pilastro = adozione e monitoraggio di una buona pratica

PILASTRI AFFRONTATI – max 20 per pilastro

Cosa viene valutato:

La valutazione dei pilastri rifiuti, energia, mobilità, cibo, acqua, biodiversità si basa sulla capacità della scuola di implementare e monitorare le azioni, integrando le buone pratiche sostenibili con la programmazione didattica, comunicando e divulgando i contenuti per sensibilizzare la comunità scolastica ed extrascolastica.

Relativamente al pilastro Agenda 2030: tutte le attività (eventuali approfondimenti didattici, indagini e buone pratiche legate) non strettamente legate ai pilastri “tradizionali” ma che fanno riferimento agli SDGs dell’Agenda 2030 vengono valutati come bonus.

Community engagement – max 30 pt

La capacità di coinvolgere la comunità

Risultato atteso: la scuola promuove il coinvolgimento attivo della comunità territoriale per accrescere la consapevolezza e la responsabilità condivisa sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità.



Community engagement – max 30 pt

La capacità di coinvolgere la comunità

Cosa viene valutato:

- ✓ La collaborazione con diversi stakeholder del territorio, come famiglie, enti locali, associazioni, imprese, media e istituzioni.
- ✓ L'organizzazione di eventi o occasioni di divulgazione e sensibilizzazione al di fuori della scuola.
- ✓ L'implementazione di pratiche sostenibili comunitarie, progetti locali di sviluppo sostenibile promossi dalla scuola o a cui la scuola collabora insieme a reti di soggetti territoriali.



Comunicazione – max 25 pt

Risultato atteso: la scuola organizza campagne di sensibilizzazione e informazione su sostenibilità, mitigazione e adattamento climatico e favorisce una cultura della resilienza e della cittadinanza attiva.

CRITERIO MINIMO OBBLIGATORIO:

La presenza di un sito o di una pagina ad hoc dedicata a Green School sul sito della scuola



Comunicazione – max 25 pt

Cosa viene valutato:

- ✓ La completezza delle informazioni sul progetto e sulle azioni realizzate presenti sul sito della scuola.
- ✓ L'utilizzo dei social network per promuovere attività/campagne del progetto.
- ✓ La capacità della scuola di promuovere il progetto realizzando articoli, podcast, interviste, video, ecc.
- ✓ La qualità dei materiali divulgativi prodotti, la loro effettiva diffusione, l'utilizzo corretto del logo nella produzione dei materiali.

QUALITA' DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA GLOBALE – max 30 pt

Risultato atteso: la scuola ha integrato l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) e alla cittadinanza globale (ECG) nel curriculum, dimostrando un impegno per sviluppare negli studenti e studentesse le competenze necessarie per comprendere e contribuire alla transizione ecologica e interagire attivamente con la comunità.

minimo 5 per ottenere la certificazione = la scuola ha inserito contenuti e attività legate a ESS, ECG o cambiamento climatico nelle discipline curriculari principali e trasversali

QUALITA' DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA GLOBALE – max 30 pt

Cosa si valuta:

- ✓ La copertura tematica, la coerenza con gli obiettivi educativi e la continuità nel percorso scolastico.
- ✓ Lo sviluppo di competenze per comprendere le sfide ambientali e proporre soluzioni sostenibili nella vita reale e la capacità di verificarle attraverso strumenti di valutazione chiari e coerenti.
- ✓ I laboratori, progetti, le esperienze sul territorio, uscite didattiche e iniziative di cittadinanza attiva realizzate.
- ✓ L'utilizzo di metodologie didattiche innovative, interdisciplinari, basate su problem solving per stimolare il pensiero critico



BONUS
Originalità

ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

max 20 pt

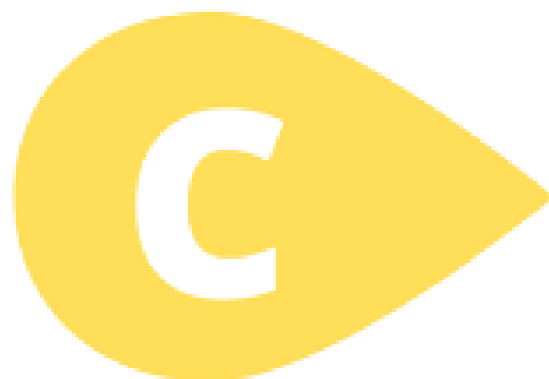
Dati e strumenti su cui ci si basa per la valutazione

- ✓ Report compilato dalle scuole
- ✓ Moduli di calcolo delle emissioni di CO2 o altri indicatori da voi misurati
- ✓ Report dei sopralluoghi
- ✓ Revisione dei materiali caricati sul sito, sui social e sul padlet
- ✓ Impressioni della commissione di valutazione

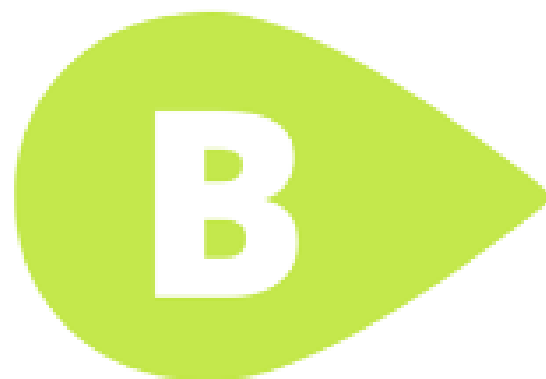




classe D
50-100 pt



classe C
101-150 pt



classe B
151-200 pt



classe A
201-300 pt

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

www.green-school.it

info@green-school.it



Progetto co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
nell'ambito del processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

